

La scuola italiana dall'unificazione ai giorni nostri

Dall'unità d'Italia alla seconda guerra mondiale

Lo statuto albertino del 1848 e la legge Boncompagni dello stesso anno sono i primi documenti che storicamente si occupano di istruzione nell'Italia che va unificandosi.

Lo statuto albertino rimane in vigore fino all'entrata in vigore della costituzione repubblicana nel dopoguerra.

L'evoluzione normativa che accompagna lo sviluppo e le tormentate vicende del sistema scolastico italiano prende le mosse dalla [legge Casati del 1859](#).

Questo provvedimento, che fu dapprima valido per il regno sabaudo e poi esteso, con l'unificazione italiana, anche al centro-sud del paese, prevedeva un livello di istruzione primaria/elementare con due anni obbligatori, e due anni favoltativi; le **scuole elementari erano a carico dei comuni**. Prevedeva poi un percorso tecnico ed uno di istruzione classica. Il percorso tecnico durava 3 anni + 3 anni dopo la scuola elementare, mentre il percorso del liceo classico durava 5 anni dopo la scuola elementare + 3 anni di liceo (ginnasio+liceo).

Erano previste due figure: Ispettore, per le scuole elementari, e Provveditore, per liceo e scuole secondarie. Entrambe le figure erano competenti per il territorio provinciale.

L'obbligo scolastico con la legge Casati è di soli due anni.

Il passaggio successivo si ha con la [legge Coppino del 1877](#). Gli elementi caratterizzanti di questo provvedimento furono l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 3 anni di scuola elementare, e l'aumento degli anni della scuola elementare da 4 a 5.

La legge Coppino rese l'insegnamento della religione cattolica non più obbligatorio.

Ulteriori importanti modifiche al sistema scolastico furono introdotte dalla [legge Orlando del 1904](#).

L'obbligo di istruzione viene portato dal nono al dodicesimo anno di età.

Vengono istituiti i corsi popolari per la 5^a e 6^a classe.

Nel [1911 la legge Daneo-Credaro](#) introduce:

- a. il passaggio delle scuole elementari dalla gestione comunale a quella statale
 - b. il liceo moderno (corrispondente al nostro liceo scientifico)
- lo stipendio minimo e il trattamento pensionistico per i maestri.

[Giovanni Gentile](#) è il ministro che più di tutti porta cambiamenti nel sistema scolastico italiano, con la riforma che è composta da differenti documenti legislativi. Fu ministro fra il 1922 e il 1923.

Il R.D. 1679/1922 porta quanto segue:

- a. la scuola elementare viene ad essere articolata in 5 anni + 3 anni
- b. la disciplina generale degli istituti di istruzione
- c. l'istituzione della scuola magistrale
- d. l'istituzione del liceo scientifico
- f. l'istituzione del liceo femminile che portava alla scuola magistrale
- g. l'istituzione dell'istituto tecnico

h. l'istituzione dell'esame di stato come *strumento oggettivo di verifica*

Va appena ricordato che alcuni provvedimenti non poterono entrare pienamente in vigore a causa del conflitto bellico che sarebbe scoppiato di lì a poco; inoltre l'azione di Giovanni Gentile, spesso criticata come Riforma fascista, fu in realtà concertata con importanti personaggi del mondo culturale dell'epoca di impostazione e matrice affatto opposta; infatti il governo fascista con la legge Bottai del 1938 cercò di "restringere" in senso fascista la riforma Gentile, ma la riforma Bottai non vide mai la luce.

Dalla costituzione ai giorni nostri

La costituzione italiana, repubblicana, democratica, si occupa di istruzione nei seguenti articoli: 3, 7, 29, 30, [31](#), [33](#), [34](#), 35, 117.

Nell'immediato dopoguerra vanno ricordate come importanti l'indagine Gonnella del 1948-1951, l'introduzione dell'Educazione civile (sulla spinta delle forze alleate, basata sulle teorie di Dewey).

La costituzione non trovò immediata applicazione riguardo l'istruzione, come per molti altri settori. Inoltre, si verifica un processo importante a livello europeo che, con vari passaggi - 1951 CECA, 1957 Cee trattato di Roma, 1991 trattato di Maastricht, ecc- conduce all'inserimento dell'Italia nella Unione Europea e al recepimento - non sempre completo - delle direttive e delle strategie anche in campo educativo che l'UE mette in essere.

In particolare il trattato di Maastricht prevede il [principio di sussidiarietà che è stato recepito solo con la riforma del titolo V della costituzione nel 2001](#). Riguardo l'istruzione il trattato prevede obiettivi quali: istruzione di qualità, mobilità di docenti e studenti, cooperazione fra scuole, riconoscimento reciproco dei diplomi, dimensione europea dell'insegnamento con la diffusione dell'apprendimento delle lingue comunitarie.

Gli anni '60 con il boom economico pongono questioni improrogabili, e anche nel settore dell'istruzione avvengono riforme importanti.

[Il IV governo Fanfani -62/63-](#) introduce la [scuola media unificata](#) che va a fare piazza pulita di tutti i percorsi professionalizzanti previsti dalle precedenti riforme, viene elevato l'obbligo scolastico a 8 anni di istruzione per tutti. Al termine dei 5 anni di scuola elementare si sostiene un esame che permette l'accesso alla scuola media; non si sostiene più un esame di accesso alla scuola media mentre l'esame di stato a conclusione del triennio di scuola media vale come accesso al mondo dell'apprendistato o ai percorsi di istruzione superiore.

La [legge 1859/1962](#) rende universale un concetto importantissimo: l'istruzione è obbligatoria e gratuita per tutti negli otto anni previsti dallo stato.

[DAL 1968 in poi](#)

[I principali provvedimenti legislativi degli anni '70 e '80:](#)

[L. 444/68](#)--> Ordinamento scuola materna statale

[L. 910/1969](#) --> Riforma dell'esame di maturità: L'esame di maturità che conclude gli studi superiori dà accesso a tutti i percorsi universitari. I percorsi di istruzione superiore sono articolati in liceali o tecnici che possono durare 3, 4 o 5 anni (canne d'organo).

[D.lgs 1974](#)--> partecipazione delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica

DPR 419/74: introduce le sperimentazioni: minisperimentazioni, didattiche e metodologiche, maxisperimentazioni, strutturali e ordinamentali (esiti molto variabili)

L. 348/77, L. 517/77 --> attuano l'articolo 3 della costituzione

Programmi di scuola media --> 1979

Programmi di scuola elementare --> 1985

PNI ministro Falcucci, 1987

ELEMENTI IMPORTANTI

TEMPO PIENO

3 docenti per due classi

Viene sperimentato dal 1971 (820/71) e istituzionalizzato dalla legge 148/90. Viene cancellato dai provvedimenti Gelmini 169/2008

VALUTAZIONE

L. 517/1977: *Norme sulla valutazione e sull'abolizione degli esami di riparazione....*

cancella: gli esami di riparazione, di seconda sessione, i voti sostituiti dai giudizi, la pagella sostituita dalla scheda di valutazione, la bocciatura alle elementari, le classi differenziali
introduce: gli handicappati nelle classi non differenziali, le attività integrative, l'apertura alla cittadinanza

Gli anni '90

Con il Testo Unico (D.lgs. 297/94) vengono accorpate e rese organiche, disponibili in un unico documento, le norme riguardanti il settore scolastico. Oggi il T.U. ha subito molti cambiamenti dovuti soprattutto alle riforme intercorse dal 2001 in poi e dall'avvento dell'autonomia scolastica, tuttavia rimane un testo di riferimento per gli operatori del mondo dell'istruzione.

Il D.lgs 253/95 convertito in legge nell'agosto del medesimo anno prevedeva «Disposizioni urgenti concernenti abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero», introdusse due istituti fondamentali: gli IDEI - interventi didattici educativi integrativi, e il debito formativo (comma 3).

Il ministro Berlinguer (1996/2000) e De Mauro (2000/2001) introducono istituti giuridici fondamentali per la storia del sistema scolastico italiano attuale.

Berlinguer con la L. 59/1997 (art. 21) introduce anche per la scuola il concetto di autonomia, che è indicata in a. didattica, a. di sperimentazione e a. amministrativa. che trova piena espressione nel DPR 275/99.

In capo allo stato rimangono nominalmente solo l'erogazione dei finanziamenti e il reclutamento dei docenti.

Sempre Berlinguer pone in essere una serie di atti normativi quali:

Dlgs 112/98 --> deleghe alle autonomie locali

Dlgs. 59/98 --> Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome.

DPR 233/98 --> dimensionamento istituti scolastici

DPR 249/98--> Statuto degli studenti e delle studentesse

Legge 10 marzo 2000 n. 62: **Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione**

STRATEGIA DI LISBONA: 2000

Fare dell'Europa un sistema economico basato sulla conoscenza che porti ad una crescita sostenibile ed alla coesione sociale.

OBIETTIVI: sistemi educativi più efficaci e di maggiore qualità; maggiore accesso ai sistemi di formazione e di istruzione; aprire i sistemi di istruzione al mondo esterno.

Gli obiettivi sono declinati in 13 indicatori qualitativi e 4 quantitativi:

RIFORMA MORATTI:

E' di fatto la prima riforma organica e completa - anche se non del tutto attuata - del sistema scolastico dopo la riforma Gentile.

Provvedimenti cardine:

[Legge 53/2003:](#)

Dlgs collegati ed attuativi:

[59/2004](#) --> riordino scuole elementari e medie (primo ciclo)

[286/2004](#) --> valutazione

[76/2005](#)--> diritto-dovere all'istruzione

[77/2005](#)--> alternanza scuola lavoro

[226/2005](#)--> riordino del secondo ciclo di istruzione

Modifiche apportate da Fioroni:

a. allo statuto degli studenti e delle studentesse (2007) contro il bullismo
divieto ai dirigenti di rimanere in servizio oltre i limiti di età
istituti tecnici e professionali tornano statali
obbligo di istruzione si conclude a 16 anni di età

Modifiche apportate da Gelmini:

Maestro unico nella scuola elementare

[Ritorno ai voti e abbandono dei giudizi nella scuola elementare media](#)

valutazione del comportamento anche come ammissione alla classe o all'esame

voto minimo per l'ammissione deve essere 6 in tutte le materie

formazione professionale in attuazione del titolo V della costituzione (in che modo???)

[DPR 17/2009](#)--> nuove strutture e funzione degli USR